

LOTTO N° 1 FARO DI PUNTA CAVAZZI A USTICA (PA)	DESCRIZIONE DEL BENE
	<p>Codice scheda: PAD0039</p> <p>Denominazione: Faro di Punta Cavazzi</p> <p>Comune / Regione: Ustica (PA) / Sicilia</p> <p>Indirizzo: via Punta Spalmatore snc</p> <p>Coordinate GPS: 38°41'39.14"N - 13° 9'17.85"E</p> <p>Identificativi catastali: Comune di Ustica, NCT e NCEU Foglio 10, p.lle A e 172</p> <p>Il faro, costruito nel 1883, è ubicato in località Punta dello Spalmatore, nell'estrema punta S-O dell'isola di Ustica, a circa 5 km dal centro abitato e all'interno dell'Area Marina Protetta "Isola di Ustica". In prossimità del faro sorgono due siti naturali di particolare bellezza – la grotta <i>Perciata</i>, un cunicolo originato probabilmente da una colata lavica dal quale si arriva fino al mare, e il <i>Fussazzu</i>, una suggestiva piscina naturale – e nelle immediate vicinanze si trova anche la borbonica Torre dello Spalmatore.</p> <p>Il bene – dichiarato di interesse storico particolarmente importante dalla Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Palermo con D.A. n. 6896 del 04/08/1999 ai sensi della L. n. 1089/39 e per gli effetti del D.Lgs. n. 490/99 – insiste su un lotto a pianta quadrangolare e comprende: la torre del faro a base circolare, alta circa 30 metri; un fabbricato principale ad un piano fuori terra, che si sviluppa attorno alla torre, con copertura piana nella parte centrale e due volumi coperti a falde con coppi di laterizio disposti ai lati lungo l'asse est/ovest; tre piccoli fabbricati di servizio ubicati lungo il perimetro (delimitato da muretti in pietra con soprastante rete metallica) e uno spiazzo esterno in battuto di cemento. Il fanale è raggiungibile tramite una scala a chiocciola ed un terrazzino esterno. Le bucatore dei prospetti sono in prevalenza regolari e di forma quadrangolare ad eccezione di quella sul lato sud che è ad arco a tutto sesto.</p> <p>La torre (ove è dislocata la lampada di segnalazione) e due ambienti a piano terra sono in uso governativo alla Marina Militare.</p>

LOTTO N° 2 FARO DI CAPO GROSSO NELL'ISOLA DI LEVANZO A FAVIGNANA (TP)	DESCRIZIONE DEL BENE
	<p>Codice scheda: TPD0035</p> <p>Denominazione: Faro di Capo Grosso</p> <p>Comune / Regione: Favignana (TP) / Sicilia</p> <p>Indirizzo: via Capo Grosso snc</p> <p>Coordinate GPS: 38° 1'13.35"N - 12°20'3.18"E</p> <p>Identificativi catastali: Comune di Favignana, NCT Foglio 11, p.lle A, 8, 9 e 10; NCEU Foglio 11, p.lla A, sub 1 (graffato con 8, 9 e 10), 2, 3, 4 e 5</p> <p>Il faro, attivo dal 1858, è ubicato in posizione panoramica in località Capo Grosso nell'isola Levanzo, la più piccola delle Egadi: un'oasi solitaria, caratterizzata da un piccolo centro abitato in prossimità del porticciolo e da un'unica strada che la attraversa fino alla estremità settentrionale dove si trova il faro. Questa condizione spiega l'integrità della sua bellezza paesaggistica, con acque limpide e incontaminate ideali per i subacquei e suggestive spiaggette di sabbia e rocce bianche che presentano numerose grotte.</p> <p>Il bene – dichiarato di interesse storico, architettonico e culturale ai sensi dell'art. 10, comma 1 e art. 12 del D.Lgs. n. 42/2004 dalla Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Trapani con D.A. n. 1955 del 18/07/2014 – è costituito da un fabbricato principale, dalla torre del faro, da alcuni piccoli fabbricati di servizio e da un'area esterna pertinenziale delimitata da mura basse in pietra. I fabbricati sono in muratura, ad un piano fuori terra, ad eccezione di quello all'angolo sud-est del corpo di fabbrica principale. Il fabbricato principale presenta bucatore rettangolari in prevalenza regolari ed un cornicione in aggetto. La copertura è a falde leggermente inclinate ad eccezione della parte soprastante l'angolo sud-est del fabbricato principale. La torre cilindrica del faro, intonacata di bianco, è indipendente dal resto dei fabbricati e si erge per un'altezza di 12 m, caratterizzata da una bucatore rettangolare a metà altezza e da un corridoio anulare appena sotto la lanterna. La torre ed il cortile interno sono in uso governativo alla Marina Militare.</p>

LOTTO N° 3 FARO DI BRUCOLI AD AUGUSTA (SR)	DESCRIZIONE DEL BENE
	<p>Codice scheda: SRD0060</p> <p>Denominazione: Faro di Brucoli</p> <p>Comune / Regione: Augusta (SR) / Sicilia</p> <p>Indirizzo: Piazza Castello Regina Giovanna, snc</p> <p>Coordinate GPS: 37°17'8.79"N - 15°11'10.63"E</p> <p>Identificativi catastali: Comune di Augusta, NCT Foglio 21, p.lla 1; NCEU Foglio 21, p.lla B, sub 1 e 2</p> <p>Il faro, situato nella zona centrale del borgo marinaro di Brucoli, una frazione di Augusta caratterizzata dalla presenza di un suggestivo porto-canale, fu realizzato nel 1911 nell'ambito del complesso aragonese del Castello della Regina Giovanna, vista la particolare posizione all'imboccatura del porto.</p> <p>Il bene – dichiarato di interesse culturale dalla Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Siracusa con D.D.G. n. 582 del 03/03/2015 ai sensi dell'art. 10, comma 1 del D.Lgs. n. 42/2004 – è costituito da un fabbricato principale che include la torre ottagonale del faro, da un piccolo corpo di servizio adiacente sul lato sud e da un'area esterna pertinenziale di forma quadrangolare delimitata da mura in pietra.</p> <p>I fabbricati sono in muratura e ad un piano fuori terra. I prospetti, parzialmente intonacati, presentano bucatore incorniciate, prevalentemente regolari, di forma rettangolare, alcune delle quali leggermente curve nella parte superiore, una lavorazione a bugnato agli spigoli e una fascia superiore sottostante il cornicione di copertura che corre anche intorno alla torre bianca (con striscia rossa) della lanterna posizionata sullo spigolo nord-est del fabbricato. Le coperture sono piane.</p> <p>La lanterna si erge per 5 metri al di sopra del piano di copertura dello stesso fabbricato ed è in uso governativo alla Marina Militare.</p>

LOTTO N° 4 FARO DI MURRO DI PORCO A SIRACUSA (SR)	DESCRIZIONE DEL BENE
	<p>Codice scheda: SRD0061</p> <p>Denominazione: Faro di Murro di Porco</p> <p>Comune Regione: Siracusa (SR) / Sicilia</p> <p>Indirizzo: Strada Capo Murro di Porco, snc</p> <p>Coordinate GPS: 37° 0'11.39"N - 15°20'6.04"E</p> <p>Identificativi catastali: Comune di Siracusa, NCT/NCEU Foglio 33, Particella 42</p> <p>Il faro, risalente al 1859, è situato a sud di Siracusa sulla penisola della Maddalena, nell'ambito della Riserva Naturale Orientata "Capo Murro di Porco e Penisola della Maddalena", in un tratto di costa con scogliere alte fino a 50 metri in prossimità dell'Area Marina Protetta del Plemmirio.</p> <p>L'area, dall'aspetto brullo e molto suggestivo, è nota per i suoi stupendi fondali e per le numerose grotte marine di roccia calcarea. L'infrangersi delle onde all'interno di queste fenditure della costa determina particolari fenomeni di spruzzi d'acqua.</p> <p>Il bene – dichiarato di interesse culturale dalla Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Siracusa con D.D.G. n. 583 del 03/03/2015 ai sensi dell'art. 10, comma 1 del D.Lgs. n. 42/2004 – è visibile per buona parte della costa meridionale del siracusano e, per le sue specificità e la sua appartenenza ad una complessa ed efficace rete storica di riferimento per la navigazione, rappresenta uno dei principali fari marittimi della Sicilia orientale.</p> <p>È costituito da un lotto di terreno di 2.420 mq nel quale sorgono tre fabbricati. Il corpo di fabbrica principale, con la torre-faro in uso governativo alla Marina Militare, è costituito da una costruzione in muratura ordinaria chiusa da una recinzione con muretto in conci e sovrastante cancellata in ferro.</p>

LOTTO N. 5 FARO DI PUNTA IMPERATORE A FORIO D'ISCHIA (NA)	DESCRIZIONE DEL BENE
	<p>Codice schede: NAD0401 (faro) – NAD0402 (terreno)</p> <p>Denominazione: Faro di Punta Imperatore</p> <p>Comune / Regione: Forio d'Ischia (NA) / Campania</p> <p>Indirizzo: Via Telegrafo s.n.c.</p> <p>Coordinate georiferite: 40°42'40.00"N - 13°51'10.30"E</p> <p>Identificativi catastali: Comune di Forio; NCT Foglio 38, particelle 15, 16 - NCEU Foglio 38, particella 16, subalterni 1, 2, 3, 4.</p> <p>Il faro, attivo dal 1884, sorge maestoso sulla collina che protegge la meravigliosa baia di Citara nell'isola di Ischia, in un quadro naturale di straordinaria bellezza, caratterizzato da diversi elementi di valore storico-artistico e paesaggistico con una varietà di punti panoramici accessibili al pubblico.</p> <p>Il bene – dichiarato di interesse storico-artistico dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per Napoli e Provincia con decreto n. 2242 del 19/02/2015 ai sensi dell'art. 10, comma 1 del D.Lgs. n. 42/2004 – è uno dei fari più importanti e potenti del Mediterraneo ed è raggiungibile mediante una stradina carrabile solo nel primo tratto. Al faro si accede, infatti, tramite un percorso pedonale a picco sul mare.</p> <p>L'immobile è costituito da un fabbricato in muratura a pianta quadrata a due piani fuori terra ed un terreno con relativi spazi pertinenziali. I prospetti sono lisci ed intonacati, con cornici marcapiano e bucatore regolari, di cui le principali sono ad arco a tutto sesto incorniciato da una modanatura. Il prospetto ovest è caratterizzato dalla presenza del volume costituito dalla lanterna con la scala d'accesso. La copertura è piana. Sono presenti quattro locali per piano oltre cucine, bagni, corridoi e la torre del faro; le strutture murarie sono in tufo. All'esterno sono presenti due fabbricati: un forno e un deposito. La lanterna è in uso governativo alla Marina Militare.</p>

LOTTO N. 6 FARO DI CAPO D'ORSO A MAIORI (SA)	DESCRIZIONE DEL BENE
	<p>Codice scheda: SAD0083</p> <p>Denominazione: Faro di Capo d'Orso</p> <p>Comune / Regione: Maiori (SA) / Campania</p> <p>Indirizzo: S.S. 163, snc</p> <p>Coordinate georiferite: 40°37'59.75"N - 14°40'51.06"E</p> <p>Identificativi catastali: Comune di Maiori, NCT Foglio 18, particelle 48, 49.</p> <p>Il faro è ubicato nelle immediate vicinanze di Maiori, lungo la costiera amalfitana, a strapiombo sul mare, accessibile dalla strada costiera tramite un suggestivo percorso gradonato, che si apre nella macchia mediterranea e scende fino alla costa.</p> <p>La struttura del faro fu edificata per volere dell'Ufficio del Genio Civile nel 1882. Nell'anno 1903, dopo alcuni lavori di ristrutturazione ed alcune modifiche, l'immobile passò alla Marina Militare Italiana, divenendo un faro di avvistamento e segnalazione.</p> <p>Il bene è stato dichiarato di interesse particolarmente importante con decreto n. 168 del 07/07/2003 ai sensi del D.Lgs n. 490/99, emesso dalla Soprintendenza Regionale per i Beni e le Attività Culturali della Campania.</p> <p>Il complesso, recentemente ristrutturato, è costituito da tre corpi di fabbrica isolati: due magazzini e l'edificio principale, quest'ultimo sviluppato su due piani fuori terra, originariamente destinato ad alloggio del fanalista. I prospetti, intonacati, hanno cornici marcapiano, l'ultimo livello verso il mare presenta marcapiani sfalsati. Le bucatore sono prevalentemente regolari e di forma quadrangolare, la copertura è piana. Il faro, caratterizzato da una lavorazione a bugnato sugli spigoli, presenta un avancorpo centrale in cui è ubicato il fanale. La lanterna è in uso governativo alla Marina Militare.</p>

LOTTO N. 7 FARO DI SAN DOMINO ALLE ISOLE TREMITI (FG)	DESCRIZIONE DEL BENE
	<p>Codice schede: FGD0027</p> <p>Denominazione: Faro di San Domino</p> <p>Comune / Regione: Isole Tremiti (FG) / Puglia</p> <p>Indirizzo: Villaggio San Domino s.n.c.</p> <p>Coordinate georiferite: 42° 6'23.13"N - 15°28'37.36"E</p> <p>Identificativi catastali: Comune Isole Tremiti; NCT / NCEU, Foglio 4, particella 86</p> <p>Il faro è ubicato nella zona costiera dell'Isola di San Domino, la più estesa dell'Arcipelago delle Isole Tremiti, a picco sul mare e in posizione isolata, nelle immediate vicinanze della "Grotta delle Murene". Sorge sulla Punta del Diavolo, a mezza costa e vi si accede tramite un affascinante sentiero nella pineta.</p> <p>L'immobile – dichiarato di interesse particolarmente importante con decreto n. 33357 del 24/07/2006 ai sensi dell'art 10, comma 1 del D.Lgs n. 42/2004, emesso dalla Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Puglia – è composto da un edificio principale, da un'area pertinenziale esterna in battuto di cemento e includeva anche tre vani tecnici di servizio (di cui solo uno ancora esistente). L'edificio principale è costituito da un fabbricato a pianta rettangolare a due piani fuori terra e da una lanterna ottagonale, che emerge dal piano del terrazzo praticabile di copertura, sormontata da una cupoletta in ferro e cinta da un ballatoio che corre lungo il perimetro. I prospetti, caratterizzati da due fasce marcapiano e da un piccolo cornicione di coronamento, hanno bucatore incorniciate, perlopiù regolari di forma rettangolare. Il piccolo fabbricato esterno di servizio in muratura è quasi in aderenza al fabbricato principale. E' presente anche un pozzo in pietra. Di recente sono stati effettuati dei lavori esterni di messa in sicurezza.</p>